

A POLLENZO  
LO SCHERMO  
DEI MIGRANTI

Erica Di Blasi

Torna all'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo il Migrants Film Festival, la rassegna che l'ateneo del gusto promuove per il secondo anno per narrare con le immagini le speranze, i successi e i fallimenti di chi emigra. Ventuno i film in concorso, scelti fra oltre 3 mila candidati, e una prestigiosa giuria di intellettuali.

pagina XVII

## Migrants Film Festival

Radici e identità  
il cinema racconta  
i viaggi di chi spera

ERICA DI BLASI

Oltre tremila film provenienti da 117 Paesi: è stata selezionata da questa pioggia di titoli la rosa di sei documentari, quattro lungometraggi, sei corti e cinque commedie che viene presentata da oggi a lunedì al Migrants Film Festival. La rassegna dedicata ai fenomeni migratori e all'incontro torna ad animare il borgo di Pollenzo e da quest'anno anche la città di Bra, in provincia di Cuneo. «Questo festival – spiega il direttore artistico Dario Leone – è quasi un laboratorio esperienziale per creare un nuovo modo di confrontarsi in questo periodo in cui c'è molto bisogno di relazioni e di scambio. Con un'ottica politica per far partire idee e progetti, ma con una visione concreta. Ci sono due linee che attraversano il festival: una è quella delle radici, l'altra quella dell'identità che sta cambiando. Le stesse tradizioni sono in trasformazione. Più che un festival questo è un progetto di inclusione culturale, non solo sulla diversità. Cerchiamo piuttosto di costruire le basi per una società inclusiva». La seconda edizione del festival si propone di far emergere l'anima positiva, l'autoconsapevolezza dei migranti, la ricerca di autentiche interazioni, il piacere di stare insieme attraverso atteggiamenti orientati

all'ascolto e alla cura dell'altro. Quattro giorni in cui si susseguiranno conferenze, incontri, mostre spettacoli teatrali, laboratori, attività per i più giovani, cucine migranti, sport. In questa seconda edizione, la kermesse, organizzata dall'Università di Scienze Gastronomiche, in collaborazione con Slow Food, si arricchisce di importanti collaborazioni nazionali e internazionali: dall'Unhcr al Greenwich International Film Festival di New York, fino al Sudestival di Monopoli. Domani, alle 17, sarà presentato in anteprima italiana "Mareyeurs", il documentario di Matteo Raffaelli prodotto da Ocean Film di Francesco Congiu. Un racconto attento e minuzioso di come lo stravolgimento di una filiera produttiva locale possa andare a intaccare la vita quotidiana di tutti, su scala mondiale. Gli altri film sono il racconto di culture di viaggio, storie di vittorie e di sconfitte, esempi di vita creativa, della fantasia conquistatrice e della tenacia di chi sa di non potersi arrendere. Il Migrants Film Festival ha l'obiettivo di dare spazio alle giovani generazioni ed è per questo che la giuria dei cortometraggi è affidata agli studenti delle scuole secondarie superiori di Alba e Bra. A giudicare invece i lungometraggi e i documentari saranno invece importanti

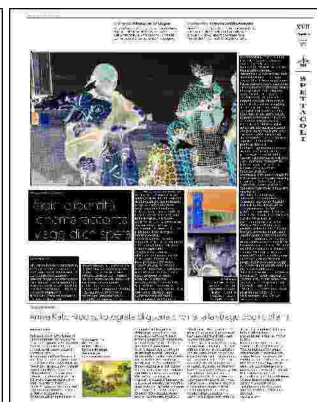
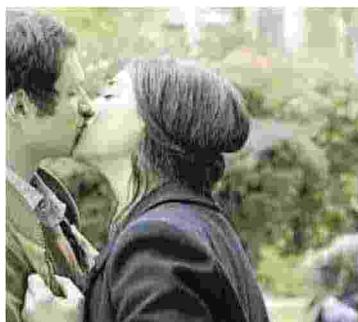
personaggi del mondo della cultura e del cinema: la scrittrice e giornalista Stefania Barzini, l'attore Giuseppe Cederna, l'autore televisivo Carlo Freccero, il critico cinematografico Enrico Magrelli, l'attore e regista Angelo Orlando, il musicista Willie Peyote, le giornaliste Francesca Paci e Valentina Parasecolo. L'ingresso è gratuito.

Tra i film in concorso, le commedie "Benvenuto in Germania", in cui una famiglia tedesca decide di ospitare in casa propria un rifugiato politico, e "Due sotto il Burqa", una storia d'amore irta d'ostacoli e antioscurantista, in programma questa sera alle 22.30. In "Torino", che sarà proiettato domani alle 11.30, una famiglia siciliana, emigrata nel capoluogo piemontese durante il boom economico, ripercorre i ricordi dell'arrivo e della difficile integrazione con il nord. "Con gli occhi di Medici Senza Frontiere" è una mostra interattiva con visori a 360° che permetteranno un viaggio virtuale in alcuni progetti dell'associazione. Oggi nel centro di Bra si terrà infine la premiazione del concorso "Piacere di conoscerti – incontro tra culture", che ha coinvolto i bambini delle scuole elementari di vari centri della provincia di Cuneo, Torino e del resto d'Italia, con ben 730 lavori. Per il programma completo: [www.unisg.it](http://www.unisg.it), 0172/458553

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**A Pollenzo**  
Il Migranti Film Festival  
torna a Pollenzo con  
la seconda edizione.  
In alto, il docufilm  
"Mareyeurs". Sopra,  
"Sue sotto il burqa"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 093077